

Comunicato stampa

REFERENDUM: SARA' IL "NO" OPERAIO A FARE LA DIFFERENZA !

17 SETTEMBRE OPERAI IN ASSEMBLEA NAZIONALE A POMIGLIANO: RIPORTIAMO LA DEMOCRAZIA E LA COSTITUZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO

La proposta, insieme "politica e sindacale", partirà dagli operai delle grandi fabbriche, e non solo, che si riuniranno in una pubblica assemblea nazionale, quella del prossimo 17 settembre a Pomigliano, per avviare l'organizzazione dei Comitati Operai per il "NO" al referendum di novembre, per non dare spago al variegato minestrone politico e sindacale della vecchia e nuova concertazione che in questi anni ha flessibilizzato i diritti e le libertà costituzionali dei lavoratori trasformandoli in variabile dipendente dell'economia e mettere in campo "la dote e gli anticorpi operai per contrastare decenni di devitalizzazione costituzionale".

"La riforma costituzionale è figlia della concertazione sindacale, e lo smantellamento dei diritti e della democrazia nei luoghi di lavoro - portato trasversalmente dall'intero sistema politico istituzionale e sindacale - rappresenta non solo una grave eversione costituzionale ma innanzitutto una grande questione politica e di classe!" dichiara lo Slai cobas che promuove l'assemblea... *"il fatto è che"*, insiste il sindacato... *"senza la democrazia nei luoghi di lavoro la Costituzione è solo un 'sepolcro imbiancato' e ciò indipendentemente dall'esito referendario"...* in poche parole: *"solo quando i lavoratori sono più forti diventano più forti i diritti di tutti!"*